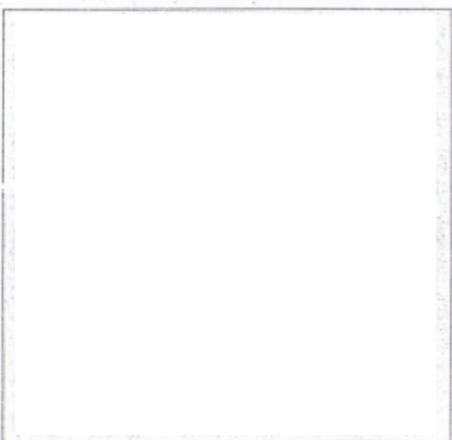


LA FAVOLA DI NATALE Mauro Ciaroni e il «progetto Sofia»

Gira il mondo per aiutare i bambini negli orfanotrofi

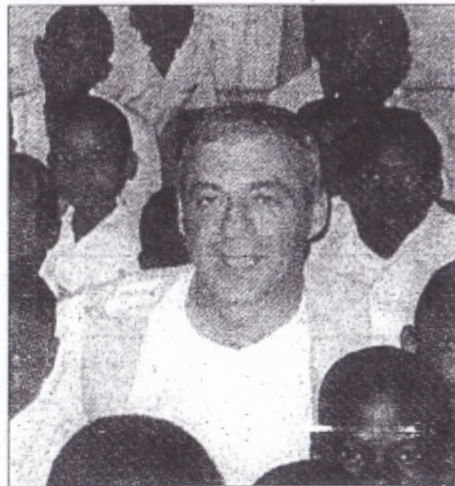
PESARO — Il progetto della piccola Sofia continua a far sognare anche tanti bambini africani. In realtà il merito è del suo papà, il parrucchiere Mauro Ciaroni, che sta contagiando cittadini e istituzioni nel suo proposito di aiutare orfanotrofi sparsi per il mondo. Tornato da poco da un viaggio in Uganda, ora si sta impegnando con slancio e energia per altri bambini bisognosi. Non riesce proprio a farne a meno. «Donare un sorriso e qualche speranza in più ai diseredati» è diventato un suo obiettivo di vita. Dopo naturalmente la sua meravigliosa famiglia che ama alla follia: ha una bimba di 6 anni (per cui è nato il progetto Sofia) un bimbo di appena 8 mesi e sua moglie. Mauro ha sempre amato fare viaggi molto particolari, avventure in luoghi decisamente poco turistici. Ora i suoi tour hanno un significato in più: alla ricerca personale, naturalistica e etnica ora si è aggiunta la volontà di aiutare i bambini ab-



bandonati, che non hanno nulla, a volte neanche la speranza. In tutto l'anno Mauro Ciaroni, grazie alla generosità di molti cittadini, è riuscito a raccogliere oltre 25.000 euro. «Tutti impegnati per acquistare medicine, libri e abiti — garantisce facendo

vedere ricevute e documenti — o serviti per costruire strutture utili come scuole e acquedotti. Il mio intento è questo, non trattengo nulla neanche per le spese telefoniche, anzi ho speso molto di mio, ma è giusto così, io sono solo il mezzo per fare arri-

vare le risorse a chi a bisogno». Come sceglie il progetto da sostenere? «Prima programmo il mio viaggio (tutto a mie spese), poi contatto l'ambasciata del paese e chiedo l'indirizzo degli orfanotrofi. A quel punto mi faccio dare l'elenco delle cose più urgenti per loro e, giunto sul posto, provvedo personalmente a seguirne l'acquisto. Quando non è possibile, mi faccio inviare le ricevute». Cosa dice a chi ancora è scettico sulla giusta destinazione dei fondi raccolti? «Chi mi conosce sa come mi comporto, gli altri, li invito a controllare il registro che tengo. Comunque — precisa Mauro Ciaroni — sono in molti che già hanno dato fiducia al progetto Sofia, tra questi la Banca popolare dell'Adriatico, per questo mi sto organizzando per sostenere altri centri e regalare per Natale ciò di cui hanno più bisogno. Ora ci stiamo attivando per aiutare un orfanotrofo comboniano a Kampala, in Uganda, ma anche un villaggio di bambi-

**IL SOGNO** Mauro Ciaroni con i piccoli amici africani

Donare un sorriso e qualche speranza ai più diseredati è diventato ormai un suo obiettivo di vita. Attualmente si sta impegnando per i piccoli dell'Uganda. Medicine, libri e vestiti: tutto può essere utile. Appello alla solidarietà

ni in Mali e due ospedali cardio pediatrici in Tanzania e Perù». Ma Mauro non si dimentica neanche di chi è vicino a noi. Ha deciso di dedicare i suoi sforzi per sostenere la ricerca per una malattia metabolica rarissima ereditaria che ha colpito una bimba

che vive vicino a casa sua, insieme ad altri 450 bimbi in Italia. «Bastano pochi euro per ridare felicità a chi non ha nulla — conclude Mauro Ciaroni — e il mare è fatto di piccole gocce». Per informazioni ☎ 388 7644863.

Francesca Pedini